



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MICHELE RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
42	05/02/2026	216	02	01

Oggetto:

Art. 208 D.lgs. 152/06 smi Rigetto Istanza di Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare in Napoli alla Via Roma verso Scampia 151 – Proponente Realfer srls

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- b) l'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con DGRC n. 08/2019 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dei succitati impianti.

ATTESO che

- e) Il Sig. Reale Vincenzo , in qualità di legale rappresentante della Realfer srls, con sede legale in Napoli alla Via Roma Verso Scampia 151, ha inoltrato acquisizione con prot. n. 22147 del 16/01/2025 , istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 s.m.i. alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti non pericolosi da ubicare nel Comune di Napoli alla Via Roma verso Scampia n. 151, all'interno di un condominio industriale censito al N.c.e.u. al foglio 2 p.lla 7 sub.12;
- e) In seguito ad integrazioni richieste dalla UOS 261.02.01, con nota prot n. 0151170 del 25/03/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento ed indetto e convocato Conferenza di servizi in modalità telematica per il giorno 29/04/2025 regolarmente tenutasi;
- e) durante la suindicata seduta di CdS, **l'Area Urbanistica del Servizio Antiabusivismo del Comune di Napoli** comunica che *"il condominio industriale, all'interno del quale si svolgerà l'attività di messa in riserva dei rifiuti speciali non pericolosi, censito al NCEU SEC/" p.lla 7 sub. 12 secondo quanto indicato nella relazione tecnica trasmessa a firma del progettista Ing. Pierluigi Parentela risulta oggetto di ordine di demolizione ai sensi dell'art. 31 DPR 380/201 e smi ordine che, dalla documentazione agli atti, non risulta eseguito"* mentre invece il **Servizio Condono edilizio del Comune di Napoli** comunica che è stata rinvenuta un' stanza di condono edilizio rubricata con n. 1776/6/1986 e Barcode 137395 in cui risultano vari **abusi edilizi realizzati** e che non è possibile per il servizio condono edilizio indentificare a quale degli immobili del complesso industriale sito in Via Roma verso Scampia n. 151 tali abusi appartengono;
- e) per la risoluzione delle problematiche emerse in seduta di CdS del 29/04/2025, la UOS 216.02.01 ha concesso al proponente una sospensione del termine di procedimento per un termine di 180 giorni (PG/2025/0219658 del 05/05/2025) e successivamente una proroga dei termini di ulteriori 60 giorni (PG/2025/0552731 del 22/10/2025) e che non avendo prova della risoluzione della problematica con nota PG/2025/739448 del 29/12/2025 ha comunicato preavviso di rigetto, concedendo alla proponente Realfer srls un termine di 10 giorni per presentare osservazioni e/o controdeduzioni: le stesse sono state presentate ed acquisite al PG/2026/136881 del 09/01/2026;
- e) con nota PG/2026/19442 del 12/01/2026 la UOS 216.02.01 ha trasmesso agli enti coinvolti le controdeduzioni ed osservazioni pervenute dalla Realfer srls concedendo loro un termine di 20 giorni per l'adozione di determinazione finale sulle stesse

PRESO ATTO che

- a. nei termini concessi è pervenuto parere negativo da parte di Città Metropolitana, parere negativo da parte del Comune di Napoli e nota Arpac;
- b. le determinazioni finali sono state inoltrate dalla UOS 216.02.01 alla proponente Realfer srls e a tutti gli enti coinvolti con nota PG/2026/0087667 del 03/02/2026

CONSIDERATO che

nonostante il lungo periodo concesso alla proponente per la risoluzione delle criticità di tipo edile-urbanistico esistenti, le stesse continuano a sussistere, si

RITIENE

di dover procedere al rigetto dell'istanza, acquisita con prot. n. 22147 del 16/01/2025, presentata dalla Realfer srls , con sede legale in Napoli alla Via Roma Verso Scampia 151, avente ad oggetto *"Istanza di autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare in Napoli alla Via Roma verso Scampia 151"*

VISTI

- il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- la L n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 08/2019

Sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta di adozione del presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Mariatiziana Montanaro, che attesta che, in capo a sé stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato

1. **di RIGETTARE** l'istanza acquisita con prot. n. 22147 del 16/01/2025, presentata dalla Realfer srls , con sede legale in Napoli alla Via Roma Verso Scampia 151, avente ad oggetto *“Istanza di autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi da ubicare in Napoli alla Via Roma verso Scampia 151”*;
2. **di NOTIFICARE** il presente decreto dirigenziale alla società proponente;
3. **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Arpac – Dip. Prov.le di Napoli, all'Asl Na1centro, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'Ato Napoli1, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta della Regione Campania e al portale regionale per la pubblicazione nella sezione *“Regione Campania Casa di Vetro”*.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L. 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. MICHELE RAMPONE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa